

---

## **Diocesi: Roma, sabato 18 maggio don Vito Impellizzeri protagonista della formazione missionaria su "La lezione di Marsiglia sulla questione migratoria"**

Sarà don Vito Impellizzeri il protagonista del prossimo incontro del corso di formazione missionaria "Tutto un altro mondo. I segni dei tempi a 10 anni da Evangelii gaudium", promosso dall'Ufficio per la cooperazione missionaria tra le Chiese della diocesi di Roma, sabato 18 maggio, alle ore 9, nell'Aula della Conciliazione del Palazzo Apostolico Lateranense. Tema dell'intervento: "La lezione di Marsiglia sulla questione migratoria". L'appuntamento - fa sapere il vicariato - sarà poi disponibile il lunedì seguente sul canale YouTube della diocesi di Roma. "Il tema della mobilità umana – dichiara padre Giulio Albanese, direttore dell'Ufficio diocesano –, in particolare dalla sponda africana a non solo, ci interpella, non foss'altro perché il Mar Mediterraneo si è trasformato in questi anni da *mare nostrum* a *mare monstrum*, un vero e proprio cimitero liquido. La sfida da un punto di vista cristiano consiste nell'affermare il principio secondo cui abbiamo un destino comune. Dunque comprendere con il cuore e con la mente quanto insegna Papa Francesco nella sua enciclica sociale Fratelli tutti: 'Siamo tutti sulla stessa barca, nessuno salva da solo'". Impellizzeri è teologo e preside dell'Istituto Superiore di Scienze religiose della Facoltà Teologica San Giovanni Evangelista di Palermo. Originario di Pantelleria, tra le altre cose, è stato educatore presso il Seminario vescovile di Mazara del Vallo dal 2002 al 2011, responsabile diocesano della comunicazione, della cultura e della nuova evangelizzazione; insieme a monsignor Domenico Mogavero, inoltre, è stato ideatore dell'iniziativa "Sponde" sul dialogo interreligioso nel Mediterraneo, svoltasi per alcuni anni a Mazara del Vallo. Gli incontri di formazione missionaria si concluderanno il 15 giugno, con l'appuntamento che vedrà protagonista frate Alberto Parise, dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù.

M. Chiara Biagioni